

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 11/D1, profilo: Settore Scientifico-disciplinare M-PED/02 – Storia della Pedagogia, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, nominata con D.R. rep DRD n. 612/2021 PROT. 74526 del 25/03/2021, composta da:

Prof. Marco Antonio D'Arcangeli Professore Ordinario dell'Università degli Studi de L'Aquila
Prof. Lorenzo Cantatore Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Roma Tre
Prof. Luana Salvarani Professore Associato dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce al completo, per via telematica, il giorno 29 aprile alle ore 11.30, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

In apertura, il Presidente della Commissione giudicatrice constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, prende atto che legittimamente possono proseguire i lavori della stessa.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con il codice identificativo assegnato ad ognuno:

- 1) 466324
- 2) 469412
- 3) 472495



Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più

meritevoli, in misura compresa tra l'10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, procede a visionare la documentazione ricevuta e dichiara che i candidati da considerare ai fini della valutazione preliminare sono n. 3 e precisamente:

- 1) 466324
- 2) 469412
- 3) 472495

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare.

I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, essendo i candidati in numero inferiore a sei, vengono tutti ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 13.00 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Antonio d'Arcangeli PRESIDENTE

Prof. Lorenzo Cantatore COMPONENTE

Prof. Luana Salvarani SEGRETARIO



ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 466324



Il candidato ha conseguito nel 2017 il Dottorato Europeo in Storia del Pensiero Politico presso l'IMT Institute for Advanced Studies, Lucca, con la tesi dal titolo "*The making of philosophy. Ortega y Gasset and the Spanish academia*", ottenendo il giudizio Eccellente.

Ha svolto a Madrid esperienze di formazione/ricerca pre-dottorale (Visiting PhD Erasmus Traineeship 2014-2015, visiting PhD Researcher 2016), conseguendovi nel 2016 un Master (Profesorado in Humanidades). Ha inoltre conseguito un Diploma in Scienze Morali presso la scuola Galileiana di Studi Superiori a Padova (2014).

Dal 2018 è Profesor Ayudante Doctor in *Teoría e Historia de la Educación* presso l'Università di Navarra, dove ha svolto nel triennio attività didattica tenendo i corsi di *Instituciones Educativas e Educación para el desarrollo* e per un anno *Society, Family and School*.

È ricercatore principale in un progetto *Educación para la ciudadanía activa* presso l'Università di Navarra, partecipa al progetto "*Disagreement in attitudes*" e ad altri due progetti nel campo dell'inclusione.

La produzione scientifica, distribuita nell'arco di un decennio, si è svolta in diversi ambiti disciplinari con una progressiva focalizzazione in ambito pedagogico, specie nell'ambito della teoria e filosofia dell'educazione e dell'educazione alla cittadinanza; annovera 29 pubblicazioni, 2 curatele ed alcune recensioni e traduzioni, in sedi editoriali nazionali e internazionali.

Ha presentato a convegni e seminari in Italia, Spagna, Portogallo e Serbia numerose relazioni, prevalentemente negli ambiti sopra indicati.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIA:

1) *Origine ed epilogo dell'intellettuale. Persona, educazione e politica in Ortega y Gasset*, Aracne, Roma, 2016. ISBN: 978-88-548-9773-1. pp.1-244.

ARTICOLI IN RIVISTA:

2) *Università, ideologie e potere. La comunità di discorso universitaria del primo franchismo*, in *History of Education and Children's Literature*, 15(2), 2020, pp. 521-539 [classe A 11/D1]

3) *Le comunità di apprendimento in Spagna*, in *Pedagogia più didattica*, 6 (2), 2020, pp. 24-36 [classe A 11/D1]

4) *Bildung e Università. La filosofia classica tedesca nella riflessione pedagogica novecentesca tra Spagna e Stati Uniti*. In *Annali online della Didattica e della Formazione Docente*, 12 (19), 2020, pp. 206-222 [classe A 11/D1]

5) *Knowing, Understanding, Living, Dissenting and Countering: The Educational Moment in the Enhancement of Democratic Citizenship*. In *Studies in Philosophy and Education* 39, 2020, pp. 71-84 [classe A 11/D1]

6) *L'educazione di Caino. Un contributo alla riflessione pedagogica attraverso il cinema*, in *Orientamenti Pedagogici*, 2019, pp.149-167 [classe A 11/D1]

7) *University and deliberative democracy. Towards citizenship education*, in *Teoría de la educación. Revista interuniversitaria*, 28, 2016, pp. 61-82 [classe A 11/D1]

8) *Educazione alla vita politica. Individuo e società nel pensiero di Ortega y Gasset a partire dalle Meditaciones del Quijote (1914)*, in «History of Education and Children's Literature», IX, 2, EUM University Press, 2014, pp. 603-622. [classe A 11/D1]

SAGGI IN VOLUME:

9) "Democracia ponderada. Educar las capacidades para vivir la democracia", in *Una acción educativa pensada. Reflexiones desde la filosofía de la educación*, Dykinson, Madrid, 2020, pp. 902-911

10) "Ectopic collectivities. Education and the problem of tolerance", in *Tracing the path of tolerance*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle, 2016.

11) "La Tragedia di Francesco Negri *Liberio Arbitrio*", in *Teatro e allegoria tra Cinque e Settecento. Da principio compositivo a strumento esegetico*, I libri di Emil. Biblioteca del Rinascimento e Barocco, Bologna, 2016.

12) La poetica della *Merope* nella *Drammaturgia Amburghese* di Lessing", in "*Mai non mi diero i dei senza un equal disastro una ventura*". *La Merope di Scipione Maffei nel terzo centenario (1713-2013)*, Milano, Mimesis, 2015, pp. 149-166.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato ne evidenzia un solido profilo scientifico e un percorso di studi nel quale gli originari interessi per il pensiero filosofico e per quello politico (diploma post-laurea in Scienze morali, dottorato in Storia del pensiero politico) sembrano progressivamente volgersi e concretarsi in direzione pedagogica e storico-educativa. A quest'ambito disciplinare si riferisce il più rilevante incarico didattico universitario del candidato, dal 2018 al corrente anno accademico Profesor Ayudante Doctor in *Teoría e Historia de la Educación* presso l'Università di Navarra. A una produzione scientifica di ottimo livello si accompagna la frequente partecipazione ad assise scientifiche di livello internazionale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Fra le pubblicazioni presentate spicca per interesse la monografia dedicata a Ortega y Gasset, nella quale le motivazioni e le intenzionalità teoriche appaiono prevalenti rispetto a quelle più prettamente storiografiche. Rivestono con più nettezza questo carattere il saggio, sempre dedicato al grande filosofo madrileno, *Educazione alla vita politica. Individuo e società nel pensiero di Ortega y Gasset a partire dalle Meditaciones del Quijote (1914)*, del 2014, e il contributo del 2020 su *Università, ideologie e potere. La comunità di discorso universitaria del primo franchismo*, nonché il lavoro, pure dello scorso anno, su *Bildung e Università. La filosofia classica tedesca nella riflessione pedagogica novecentesca tra Spagna e Stati Uniti*. Rilevanti appaiono altresì gli studi di carattere storico-letterario (pubblicazioni n. 11 e n. 12). A un'altra forma espressiva artistica, il cinema, è invece dedicato un approfondimento in chiave pedagogica, dimensione prevalente nei rimanenti studi, centrati sul tema dell'educazione alla cittadinanza democratica, i suoi valori, i suoi metodi. Le pubblicazioni evidenziano una eccellente collocazione editoriale, a livello sia nazionale sia internazionale.

Commissario Prof. Lorenzo Cantatore



Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato mostra interessi in campo filosofico e del pensiero politico tendenti al discorso pedagogico e alla filosofia dell'educazione. Percorsi di formazione pre-dottorali e dottorali confermano questi interessi che si riflettono anche nella sua produzione scientifica, di alto livello. La sua attuale posizione accademica a Navarra e parte del curriculum mostrano

un'apertura verso la storia dell'educazione. Notevole la sua attiva partecipazione a convegni internazionali.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato confermano l'orientamento prevalentemente filosofico educativo e pedagogico generalista. Di rilievo l'affondo ermeneutico su Ortega y Gasset, dove la dimensione storiografica risulta non dominante, come lo è invece nelle pubblicazioni nn. 2 e 8 e in parte nella pubblicazione n. 4. Di sicuro interesse anche il ricorso a fonti letterarie (pubblicazioni n. 11 e n. 12). Ottima la collocazione editoriale nazionale e internazionale delle pubblicazioni.

Commissario Prof. Luana Salvarani

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un valido curriculum che a partire da interessi di filosofia e politica si è allargato verso l'ambito pedagogico, con interessi prevalenti nella filosofia, teoria ed etica dell'educazione e nel campo dell'educazione alla democrazia, con alcuni interessanti affondi in ambito storico-pedagogico. I risultati delle ricerche vengono disseminati dal candidato con un'intensa attività convegnistica e seminariale.

Il candidato ha svolto buona parte delle esperienze formative e di ricerca in Spagna, ove è attualmente Profesor Ayudante Doctor. È ricercatore principale di un progetto nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e partecipa a progetti di ricerca nell'ambito dell'inclusione.

Nel complesso il curriculum presenta uno studioso molto attivo dal profilo complessivamente orientato sulla filosofia e teoria dell'educazione.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato è intensa e spazia negli ambiti disciplinari sopra indicati. Le basi filosofiche e di filosofia politica del candidato vengono particolarmente messe a frutto negli studi su Ortega y Gasset e il contesto spagnolo, per poi allargarsi al tema dell'educazione alla democrazia, in particolare nell'istituzione universitaria.

Tra le 12 pubblicazioni presentate per la valutazione, si evidenziano diversi saggi sull'educazione alla democrazia e sul tema della tolleranza (n. 5, 7, 9 e 10); altre vertono sull'analisi dell'esperienza delle comunità di apprendimento in Spagna (n. 3) e di un film dal punto di vista pedagogico (n. 6). La monografia presentata svolge un'indagine sugli aspetti educativi della filosofia di Ortega y Gasset, linea proseguita con un taglio più storico nelle pubblicazioni n. 2 e 8; le pubblicazioni 11 e 12 offrono spunti di indagine pedagogica in riferimento a testi letterari. Una possibile futura linea di sviluppo in ambito storico-pedagogico si presenta nella pubblicazione n. 4.

Le pubblicazioni offrono il quadro di uno studioso dotato di solide basi e molto produttivo specie nell'ambito della teoria, etica e filosofia dell'educazione, con alcuni approfondimenti storico-pedagogici collaterali agli interessi di ricerca prevalenti.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta un curriculum molto valido, con produzione scientifica costante e di qualità sviluppata e disseminata in dimensione internazionale. La sua formazione ed interessi di ricerca risultano solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.



Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei, ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.



Candidato: 496412

Il candidato ha conseguito nel 2018 il Dottorato di ricerca in "Cultura, Educazione, Comunicazione" presso l'Università degli Studi Roma Tre con la tesi dal titolo: "*Sull'Alphabeto Cristiano di Juan de Valdés: una lettura pedagogica*", ottenendo il giudizio Eccellente. La tesi è stata successivamente insignita del premio "Edda Ducci" (2018) per la migliore tesi di dottorato.

Il candidato ha proseguito la formazione post-dottorale con una Senior Fellowship presso il Institute of Advanced Jesuit Studies di Boston College (US) e un assegno di ricerca presso l'Università di Parma, affiancato dal 2020 da un programma post-dottorale presso l'Università di Alicante con il progetto di ricerca "*Universalismo in Accademia. Pedagogia e comparativismo nelle accademie della Lombardia Austriaca, 1748-1797*".

Ha svolto dal 2014 attività di cultore della materia in Storia della pedagogia presso l'Università di Parma, supervisionando tesi di laurea dal 2015 e svolgendo dal 2018 attività didattica integrativa negli insegnamenti del settore scientifico-disciplinare (Storia della pedagogia, Storia della letteratura giovanile, Storia comparata dell'educazione) con partecipazione agli esami di profitto e di laurea.

Partecipa al Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2017) "Curricolo per l'Educazione Morale" ed è membro del comitato scientifico dell'Istituto Juan Andrés di Alicante.

La produzione scientifica, distribuita nell'ultimo quinquennio, si è svolta coerentemente in ambito storico-pedagogico e annovera 20 pubblicazioni e una curatela, in sedi editoriali nazionali e internazionali.

Ha presentato a seminari e convegni nazionali e internazionali (Italia, Stati Uniti, Canada, Spagna, Portogallo, Irlanda) numerose relazioni nell'ambito sopra indicato.

Presenta per la valutazione le seguenti 12 pubblicazioni:

MONOGRAFIA:

1) *Sull'Alphabeto cristiano di Juan de Valdés*, Edizioni Anicia, Roma, 2018.

ARTICOLI IN RIVISTA:

2) «*Politici pericolosi o filosofi incompiuti?*» *Morale civile, religione e formazione degli insegnanti: un dibattito al Parlamento Subalpino (1858)*, in *Rassegna di Pedagogia*, LXXVIII, 1-2 (Gennaio-Giugno 2020), pp. 135-156. [classe A 11/D1]

3) *Children's Literature in Italian Journals: An Overview* in *Detskie Chtenia/Children's reading: Studies in Children's Literature*, XVIII, 2 (2020), pp. 464-468. [scientifica area 11]

4) *Veterinari in Francia e ritorno: storie di formazione professionale nella Lombardia teresiana*, in *Educazione. Giornale di pedagogia critica*, IX, 2 (2020), pp. 101-125. [classe A 11/D1]

5) [con 1 altro autore] *Tracking Three Traditions in the Historiography of Education Toward Comparative Methods*, in *Revista Española de Educación Comparada* | núm. 34 (julio-diciembre 2019), pp. 19-40. [scientifica area 11]

6) *Practical medicine as education of the body: Thomas Elyot's Castel of Helth (1539-1541)*, in *Educazione. Giornale di pedagogia critica*, VIII, 1 (2019), pp. 81-104. [classe A 11/D1]

7) *Il vizio eretico dell'autoeducazione. Note sull'Alphabeto cristiano di Juan de Valdés*, in *Educazione. Giornale di Pedagogia Critica*, VII, 2 (2018), pp. 33-60. [classe A 11/D1]

8) *An Esoteric Education: Vespasiano Gonzaga's Private Library*, in *Educazione. Giornale di Pedagogia Critica*, VII, 1 (2018), pp. 7-36. [classe A 11/D1]

SAGGI IN VOLUME / ATTI DI CONVEGNO:

9) "A Plea for a Jesuit Annual Catalogs' Database", in *Engaging Sources: The Tradition and Future of Collecting History in the Society of Jesus. Proceedings of the 2019 Annual Symposium*, Boston, Institute of Jesuit Sources, 2021.

10) "It interferes wrongly, and in the wrong place (J. S. Mill, On Liberty). Human Freedom and the Conundrum of Schooling in Liberalism and Literary Representation", in *Proceedings of the 1st International Conference of the Journal Scuola Democratica - Education and Post-Democracy*, Associazione "Per Scuola Democratica", Cagliari, 2019, pp. 19-23.

11) [con 1 altro autore] "Un pubblico per Juan Andrés: dissertazioni di filosofia ed educazione all'Accademia (1772-1778)", in *Accademia Nazionale Virgiliana di scienze, lettere ed arti. Atti e*

Memorie, n.s. vol. 85 (2017), Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana, 2018, pp. 283-301.

12) *Immured in monasteries: L'immagine dell'Europa negli schoolbooks di Washington Irving*, in AA. VV., *Seen from afar. Images of Europe in the cultivation of American Identity*, Roma, Anicia, 2016, pp. 57-81.

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato evidenzia un percorso lineare, e di altissimo profilo, di formazione storico-educativa e pedagogica, iniziato dalla tesi di dottorato, valutata eccellente e successivamente insignita del premio "Edda Ducci", e proseguito su scala nazionale e internazionale (Senior Fellowship - Institute of Jesuit Sources di Boston College, USA; assegno di ricerca - Università di Parma; programma post-dottorale - Università di Alicante). Focalizzate sulla storia dell'educazione tra il Cinque e il Settecento, le ricerche del candidato sembrano in ultimo ampliarsi anche in direzione dell'età contemporanea, e della letteratura per l'infanzia; appaiono costantemente affiancate e rafforzate da una attiva partecipazione, che ne assicura una qualificata diffusione, ad assise scientifiche di livello internazionale. Da rilevare anche la presenza in un Progetto di ricerca di interesse nazionale. Anche il livello di inserimento nella didattica universitaria si presenta in rapida e costante crescita, come tutta l'attività del candidato, in specie a partire dal conseguimento del dottorato, nel 2018.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le pubblicazioni del candidato, e in specie la monografia su Juan de Valdés, si presentano come il frutto di un rigoroso approccio teorico e metodologico alla ricerca storiografica, di solide e raffinate competenze filologiche e archivistiche nonché di una piena padronanza delle tematiche affrontate, che peraltro si muovono in ambiti poco frequentati e di notevole rilievo. Si fa altresì notare la collocazione editoriale dei saggi presentati, per la dimensione internazionale e il notevole prestigio.

Commissario Prof. Lorenzo Cantatore



Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato mostra una serie di esperienze scientifiche e didattiche che ben delineano una definita prospettiva accademica di respiro internazionale (dottorato in Italia, Senior Fellowship al Boston College, assegno di ricerca in Italia, post-dottorato ad Alicante, partecipazione a un PRIN). Considerevole la partecipazione a convegni con relazioni. L'interesse nel campo della ricerca storico-educativa è chiarissimo e si concentra prevalentemente lungo l'arco cronologico del Cinque-Settecento con parentesi mirate sull'Ottocento e accenni al Novecento.

Si registrano già significative esperienze di didattica universitaria.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Coerentemente al curriculum studiorum, le dodici pubblicazioni del candidato offrono un approccio teorico e metodologico robusto e ben radicato su un preciso periodo storico e su un filone di studi rilevante e originale. Di grande rigore, come mostra, fra l'altro, la monografia su Juan de Valdés, la capacità di reperire ed esaminare le fonti testuali. Si fa apprezzare anche la sede editoriale degli articoli, internazionale e di indiscutibile prestigio scientifico.

Commissario Prof. Luana Salvarani

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un solido curriculum mirato alla formazione accademica in ambito storico-pedagogico, a partire dalla tesi di dottorato. Il percorso è proseguito con rilevanti programmi di formazione/ricerca post-dottorali in Italia e all'estero. Le ricerche, focalizzate particolarmente sulla storia dell'educazione tra Cinque e Settecento, sono state disseminate tramite una costante partecipazione come relatore a congressi e convegni internazionali. Partecipa a un PRIN (Progetto di ricerca di interesse nazionale).

La partecipazione alla didattica universitaria è continuativa dal 2015, con la supervisione di tesi di laurea e, dal 2018, con lo svolgimento di attività didattiche integrative in diverse discipline storico-pedagogiche.

Nel complesso appaiono chiari e ben strutturati gli interessi di ricerca del candidato in campo storico-educativo e la loro rapida maturazione nel corso del triennio trascorso dal conseguimento del dottorato.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica è intensa e si attesta organicamente in ambito storico-pedagogico. Le pubblicazioni riguardano, come già osservato per quanto riguarda i convegni, prevalentemente la storia dell'educazione dal Cinque al Settecento, su ambiti e documenti poco studiati (per esempio le intersezioni tra pedagogia, medicina e controversie religiose) con alcuni affondi verso l'Ottocento nell'ambito della storia della scuola e dei libri scolastici.

Le 12 pubblicazioni presentate esemplificano il quadro sopra esposto, con cinque pubblicazioni in ambito cinque-secentesco (nn. 1, 6, 7, 8, 9); due in ambito settecentesco (nn. 4 e 11); tre pubblicazioni nell'ambito della storia dell'istruzione e del libro scolastico nell'Ottocento italiano, inglese e americano (nn. 2, 10 e 12); una pubblicazione nell'ambito della storiografia dell'educazione e una concernente la letteratura per l'infanzia.

La maggioranza delle pubblicazioni è basata su personali ricerche d'archivio, fonti primarie e materiali inediti e attesta un sicuro possesso dei metodi della ricerca storica.

Giudizio collegiale:



Il candidato presenta un curriculum molto valido, con produzione scientifica costante e di qualità sviluppata e disseminata in dimensione internazionale. La sua formazione ed interessi di ricerca sono pienamente congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei, ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 472495

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze Pedagogiche, dell'Educazione e della Formazione nel 2020 presso l'Università di Padova (in collaborazione con l'Università Federal Fluminense di Rio de Janeiro) con la tesi dal titolo "*Un'altra educazione è possibile nelle prigioni? Il caso dell'Associazione di Protezione e Assistenza ai Condannati (APAC)*", conseguendo il giudizio Approvato.

Svolge dal 2016 attività lavorativa sul campo come educatore sociale in Italia, Argentina e



Brasile, in progetti dedicati ai carcerati e soggetti in condizione di marginalità ed elevata fragilità sociale. Non annovera al momento esperienze didattiche in ambito accademico.

Presenta, oltre alla tesi di dottorato (sottoposta per la pubblicazione in Italia e in Brasile), tre articoli su rivista e sei tra saggi in volume e atti di convegno, distribuiti nell'ultimo quadriennio, oltre a due articoli indicati dall'autore come "under review".

L'intera produzione scientifica, prevalentemente in sedi internazionali, verte sul tema della pedagogia carceraria, con particolare attenzione alle esperienze del Brasile; non emergono interessi e attività nell'ambito del settore scientifico-disciplinare a bando (Storia della Pedagogia).

Ha presentato a numerosi congressi ed eventi relazioni nell'ambito sopra indicato.

Presenta per la valutazione le seguenti pubblicazioni:

1. 1. 2020. "Educar para una nueva cultura carcelaria? Una alternativa brasileña y el código de honor". In *Repensando la privación de libertad desde un diálogo de saberes*. Comisión Sectorial de Investigación Científica. [Saggio in volume]
2. 2. 2021. *Educação e reintegração ou marketing burocrático? O caso dos condenados na Itália*, *Plurais Revista Multidisciplinar*, 1–20. [Articolo in rivista – under review]
3. 3. 2021. *Educação para uma prisão alternativa ou uma alternativa à prisão? O modelo das Associações de Proteção e Assistência aos Condenados (APACs) no Brasil e os debates abolicionistas*. *Revista Educação e Cultura Contemporânea*. [Articolo in rivista]
4. 4. 2020. *Educazione e carcere - una proposta dal Brasile*. *Educazione Aperta - Rivista Di Pedagogia Critica*, 8, 109–132. [Articolo in rivista]
5. 5. 2020. « Educación y trabajo en la prisión de Brasil: el caso de las Asociaciones de Protección y Asistencia al Condenado (APACs) ». In *Prisiones contemporáneas: prácticas, disputas y desafíos en el siglo XXI* (pp. 105–138). Ed. Tinta Libre. [Saggio in volume]
6. 6. 2020. *Un'altra educazione è possibile nelle prigioni? Il caso dell'Associazione di Protezione e Assistenza ai Condannati (APAC)* [tesi di dottorato]
7. 7. 2018 "Prisões sem polícia: um encontro com as APACs (associação para a proteção e assistência dos condenados) brasileiras". In N. Sanz Mulas (Ed.), *I Congreso Internacional Políticas públicas en defensa de la inclusión, la diversidad y el género* (pp. 55–78). Universidad de Salamanca. [Atti di convegno]
8. 8. 2018. "Prisões sem polícia: sofisticação do modelo tradicional ou nova socialização? - Uma análise das pesquisas sobre o Método APAC (Associação para a Proteção e Assistência dos Condenados) no Brasil". In M. Alcántara (Ed.), *Estudios sociales: 56o congreso internacional de americanistas* (pp. 419–428). Ediciones Universidad de Salamanca. [Atti di convegno]
9. 9. 2019 "Educar os presos ou as prisões ?" *V Seminário Internacional de Pesquisa Em Prisão*. <https://www.prisoes2019.sinteseeventos.com.br/> [Atti di convegno]
10. 10. 2019 [con 1 altro autore]. "Justiça restaurativa e execução penal. Viabilidade à luz da APAC." *V Seminário Internacional de Pesquisa Em Prisão*. <https://www.prisoes2019.sinteseeventos.com.br/> [Atti di convegno]
11. 11. 2018. *Uma pedagogia contra a irresponsabilidade das prisões?* *Revista de Educación de Adultos y Procesos Formativos*, 7, 121–133. [Articolo in rivista]
12. 12. 2021. *Critical reflections on the educational proposal for social reintegration of an alternative model in Brazil*. *Journal of Prison Education and Reentry (JPER)*, 1–24. [Articolo in rivista, under review].

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Marco Antonio D'Arcangeli

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato evidenzia un notevole dinamismo di interessi e di attività sul campo che possono ricondursi alla pedagogia sociale, in specie a quella carceraria, più in generale a quella della devianza e della marginalità, che hanno raggiunto una prima, significativa sintesi, sul piano formativo e scientifico, nella tesi di dottorato *Un'altra educazione è possibile nelle prigioni? Il caso dell'Associazione di Protezione e Assistenza ai Condannati (APAC)*, discussa nel 2020. Dalle esperienze di educatore sociale, svolte dal 2016 in Italia, Argentina e Brasile, nelle carceri e in contesti di considerevole problematicità sociale, è scaturita una produzione scientifica, centrata appunto sulla pedagogia carceraria, con particolare attenzione al Brasile, senza dubbio di valore e di ambito internazionale, ma altrettanto certamente lontana dall'ambito del settore scientifico-disciplinare a bando (M-PED/02, Storia della Pedagogia).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato rispecchia gli interessi riassunti poco sopra, e si concentra, sostanzialmente, sull'attività dell'APAC, associazione brasiliana dedita alla cura educativa dei carcerati. Tale produzione è senza dubbio di buon livello, come pure ricordato collocata a livello internazionale, presenta una apprezzabile continuità a partire dal 2018 e prelude a ulteriori significativi sviluppi: ma almeno nell'immediato, per contenuti e metodi, non appare riconducibile al settore scientifico-disciplinare cui fa riferimento il presente bando.

Commissario Prof. Lorenzo Cantatore

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il curriculum del candidato è dedicato prevalentemente alla pedagogia sociale, con particolare riferimento alla educazione carceraria. La sua area geografica di interesse, il Brasile, gli ha permesso di svolgere ricerche pedagogico-sociali di grande interesse e impegno culturale, umano, politico con particolare attenzione alla questione della devianza. Non appare nessuna congruenza tra il curriculum del candidato e il settore scientifico disciplinare per cui è stato emesso il presente bando, M-PED/02, Storia della pedagogia.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Produzione scientifica di buon livello, costante nell'ultimo quadriennio, ritagliata sugli interessi di cui sopra. Il principale oggetto di ricerca è l'attività dell'APAC, associazione brasiliana dedita alla cura educativa dei carcerati. Si tratta di interventi scientifici di sicuro interesse e che lasciano intravedere uno sviluppo ulteriore di ampio respiro, ma allo stato attuale risultano lontani dal settore disciplinare del presente bando.

Commissario Prof. Luana Salvarani



Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Il candidato presenta un curriculum vivace che testimonia dei suoi interessi nell'ambito della pedagogia applicata alla giustizia sociale, a partire dalla recente tesi di dottorato (2020) dal titolo *Un'altra educazione è possibile nelle prigioni? Il caso dell'Associazione di Protezione e Assistenza ai Condannati (APAC)*. L'attività di volontariato e professionale documentata nel curriculum completa il profilo di un candidato molto attivo, ma ancora in corso di ulteriore definizione dal punto di vista accademico.

Le esperienze di studio e professionali in Brasile hanno consentito al candidato di approfondire l'ambito sopra indicato, componendo un ricco quadro di esperienze e competenze che rimane tuttavia estraneo al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica del candidato, concentrata nell'ultimo quadriennio, è intensa e focalizzata sul tema sopra indicato, con studi di caso e riflessioni nell'ambito della pedagogia

carceraria in particolare in Brasile.

Tra le 12 pubblicazioni presentate, la grande maggioranza si concentra su analisi e proposte a partire dalle attività dell'associazione brasiliana APAC attiva nell'assistenza e protezione dei condannati (3-4-5-6-7-8-10-12); è presente inoltre un articolo sulla educazione carceraria in Italia (2). Le pubblicazioni sono prevalentemente in lingua spagnola e portoghese, assicurandone così la circolazione internazionale.

Nel complesso i testi presentano uno studioso interessante e molto attivo in ambiti, tuttavia, non congruenti con il presente bando di concorso.

Giudizio collegiale:

Il candidato presenta un valido curriculum, con produzione scientifica recente ma intensa, sviluppata e disseminata in dimensione internazionale. La sua formazione ed interessi di ricerca risultano non congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione, essendo i candidati in numero inferiore a sei, ammette il candidato a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that is difficult to decipher but appears to be a personal name or initials.

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1, PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/02 - STORIA DELLA PEDAGOGIA, INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 1905/2020 PROT 254137 DEL 21/12/2020, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 5 DEL 19/01/2021.

ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE PUBBLICA DEI TITOLI E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

1. 466324
2. 469412
3. 472495

29 aprile 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Antonio d'Arcangeli PRESIDENTE

Prof. Lorenzo Cantatore COMPONENTE

Prof. Luana Salvarani SEGRETARIO

